



CONSULTA ATTIVITÀ' ECONOMICHE E TURISMO
Seduta del 19 aprile 2010

Presenti: Perin Marco, Fenzi Fabrizio, Garbin Steve, Miatello Renato, De Menech Roger, Munarini Francesco, Trentini Luca, Trevisan Lucio, Zanetti Davide, Fagnani Riccardo, Cescon Marco (Esperto), D'Angelo Giorgio, Dalla Via Luigi,

Giustificati:

Assenti: Rigoni Roberto, De Marchi Olindo, Franceschi Rino (Esperto),

Il Presidente Perin apre i lavori alle 15.30, salutando i presenti e gli invitati delle Associazioni dell'Artigianato. Introduce la problematica dei bandi di appalto del trasporto scolastico coinvolgendo le associazioni artigiane (Confartigianato, Anav CNA ecc.).

Prende la parola il sig. Battistuzzi Presidente del Veneto Autobus Operator il quale illustra brevemente la situazione di disagio delle ditte venete nei bandi per l'assegnazione degli appalti, nei confronti di ditte che non appartengono alla regione veneto. Esponendo le problematiche di gestione e di qualità del servizio, illustra la bozza di capitolato presentata, richiedendo in sostanza un'attenzione particolare per le ditte venete rispetto alle altre nella gestione degli appalti. Ritene che la provincia potrebbe gestire in toto la gestione degli autotrasporti dando una omogeneità al servizio.

Interviene il sig. Fiorese (CNA Veneto) sostenendo la necessità di una standardizzazione dei capitolati da inserire nei bandi comunali, oltre alla salvaguardia delle ditte locali.

Il Presidente Perin condivide la necessità di favorire le ditte locali che garantiscono standard qualitativi e affidabilità. Il presidente si impegna a portare l'argomento in direttivo con lo scopo di fornire pareri tecnici e giuridici su come procedere. Si apre il dibattito con gli interventi dei consiglieri.

Dalla discussione emerge la convinzione che le difficoltà nascono dalle regole imposte dalla legislazione europea in materia di appalti, che non permettono determinati tipi di attenzione alle realtà locali a vantaggio di logiche globali. Si discute sulla bozza di capitolato fornita dalle associazioni artigiane.

Emerge la necessità oltre che di una disciplina, di un controllo e una verifica delle aziende vincitrici gli appalti.

Il Presidente Perin richiede l'esposizione di altre eventuali tematiche che sia possibile discutere o su cui confrontarsi con la Regione e con le associazioni di categoria come ad esempio una sorta di codice deontologico degli artigiani, che tuteli la categoria anche dalle scorrettezze della categoria stessa.

I rappresentanti delle associazioni artigiane ravvisano le seguenti priorità:

erogazione dei contributi promessi, nella loro totalità.

Garanzia dei dipendenti delle imprese artigiane.

Concorrenza tutelata e normata

Alle ore 17 le associazioni abbandonano la seduta.

Il Presidente espone la situazione in riguardo alla regolamentazione degli acconciatori. Il presidente assieme agli esperti sta creando un prototipo di documento uguale per tutti i comuni da sottoporre alla Regione. Il Sig. Cescon espone l'idea di attuazione del regolamento regionale per tutti i comuni, uniformando le regole per tutte le realtà. La regione nella persona della dott.ssa Peron, si è dimostrata molto disponibile alla collaborazione.

Il Sig. Fagnani rileva la mancanza di attività di protezione dalla concorrenza sleale da parte dei commercianti stranieri. Il Presidente Perin assicura che appena nominato l'assessore regionale di riferimento sarà organizzato un incontro al fine di attivare le misure previste e possibili.

Non essendoci null'altro da discutere, la seduta chiude alle 17.20

Il Segretario Verbalizzante
Corrado Emanuele Savino

Il Presidente
Marco Perin